



# STORIA DI TRAPPOLE, TRAPPOLONI, AMORI, DIVORZI, ASSESSORATI ED ANARCHIA

PRIMA PARTE



Prima legge di Greer  
"Le probabilità che un'operazione politica fallisca sono proporzionali al quadrato delle persone coinvolte e di quelle che ne vengono a conoscenza"

Peccato che in molti, fortunatamente per i cittadini, se ne siano dimenticati!

## Personaggi ed interpreti della *faida* del P.D. in funzione anti Comiti :

- **Stefano Filigheddu**, ex P.C.I., ex P.D.S., ex D.S., attualmente nel P.D. ma candidato della lista di Michele Demontis dell'U.d.C. e probabile Vice Sindaco.
- **Pierfranco Zanchetta**, P.D., Assessore Provinciale in odore di "bruciatura" alle prossime provinciali. Ha deciso di fare il Sindaco tanto per avere non ammalarsi di depressione per nostalgia di una poltrona e quella di Sindaco ... si presta alla "bisogna".
- **Gaetano Pedroni**, di illustre famiglia di *democristi*, importante dirigente sindacale C.I.S.L. con il "pallino" della politica attiva soprattutto perchè marito del consigliere comunale **Lella Gaio** eletta nella lista di **Comiti** ma da questi "trombata" nella carica di assessore e quindi passata all'opposizione.

**PREMESSA** : I personaggi della nostra storia forse non hanno capito che la politica clientelare, i doppiogiochisti e, peggio ancora i triplogiochisti ed i traditori sono sempre più indigesti ai cittadini onesti e che sono state le urne e non un certo tipo di giustizia ad orologeria (vedi caso Puglia) che hanno decretato la fine dei giochi di palazzo e di quelli di potere dove anche la vendetta politica fa parte del loro "gioco".

## I FATTI

**Angelo Comiti**, sindaco uscente con in tasca la tessera del P.D., appoggiato da buona parte del suo gruppo consiliare, da un gruppo di piccoli imprenditori, dal PdCI, da Rifondazione Comunista, dall'I.d.V. e dai Rossomori chiede di essere ricandidato per un secondo mandato. Un attimo dopo i burattinai del palazzo (e degli scantinati) decretano che il Sindaco non dovrà essere **Comiti** ma **Pierfranco Zanchetta** il quale medita la sua "vendetta" politica e sceglie come sede più appropriata, quella cioè che gli può fornire la massima visibilità mediatica e politica, l'elezione del segretario provinciale del P.D.

Qui entrano in scena i suoi *complici* **Stefano Filigheddu** (suo sodale nelle *ecoballe* terroristiche antiamericane su radiazioni & esplosioni) e **Gaetano Pedroni** ed i tre, unendo in un'alleanza "strategica" (quanto momentanea) i loro sforzi, senza il minimo ritegno e senza provare alcuna vergogna, cosa questa che soprattutto **Filigheddu** avrebbe dovuto provare poichè è candidato ufficialmente in una lista con *ex fascisti*, *ex forzisti* ed *ex democristiani* contro ... entrambi i candidati del suo partito uniscono le forze e, caso unico in provincia, prevale il loro candidato.

## LA STAMPA

**Duello fra Comiti e Zanchetta: al congresso Pd sindaco sconfitto** Il congresso provinciale è stata l'occasione per una nuova puntata del duello a distanza fra il sindaco **Comiti** e l'aspirante alla carica di primo cittadino, **Pierfranco Zanchetta**. Alla Maddalena ha stravinto la lista Perinu, 74 voti contro i 37 di Careddu. Il sindaco di Oschiri era sostenuto nell'isola, in una inedita alleanza, da **Pierfranco Zanchetta**, da **Stefano Filigheddu** (candidato però con Demontis dell'U.d.C.) e dagli esponenti ex Margherita facenti capo al gruppo Gianluca Lioni e a **Gaetano Pedroni**. A sostenere Careddu, invece, il sindaco Angelo Comiti, sette consiglieri della sua maggioranza, Marina Spinetti della direzione regionale Pd, gli uomini di provenienza socialista di Nardino Degortes. Gli iscritti maddalenini hanno premiato Perinu, mentre in Gallura è prevalso Careddu, incoronato segretario provinciale. Resta da capire che conseguenze avrà sulle prossime amministrative e sulla sfida per la candidatura a sindaco, che ha visto prevalere l'appoggio a Perinu mettendo in grave minoranza la posizione del sindaco Comiti. *La Nuova Sardegna 22 gennaio 2010*

## PD La Maddalena. il vento 23.1.210 Controcorrente per Perinu



Mariapia Pilotti

A La Maddalena controcorrente ha prevalso Perinu (con 74 di Perinu voti contro i 37 di Careddu. In tutto hanno votato in 112 su 137 iscritti). Il PD, dilaniato da vecchie e nuove fratture ha dato netta maggioranza al sindaco di Oschiri. Ad appoggiare il candidato segretario sconfitto sono stati i gruppi facenti a capo all'assessore provinciale Pierfranco Zanchetta, al dirigente nazionale Gianluca Lioni, all'ex segretario Ds Stefano Filigheddu e all'ex assessore comunale Gianfranco Dedola. Ad appoggiare il segretario eletto Careddu (che però a La Maddalena ha riportato una bruciante sconfitta come del resto coloro che lo hanno sostenuto) sono stati il sindaco Angioletto Comiti e la dirigente regionale Marina Spinetti. Leggendo i dati provinciali in chiave locale questi danno una netta minoranza di Comiti all'interno del PD.

Tra i compagni è in corso una faida come all'interno dell' U.d.C. con una differenza: a casa dei sinistri, si fa presto a far pace !

### IL COMMENTO



Queste elezioni vedono già diversi sconfitti : il primo Michele Demontis che con la sua candidatura prematura ed inopportuna, sponsorizzata dal silenzio Di quel direttivo dell' U.d.C. che oggi lo rinnega perchè non ha ricevuto i due assessorati richiesti e per questo *ripudiati* da Demontis e del "**Compagno Stefano**", aspirante vicesindaco di Demontis (alla faccia delle aspettative di Claudio Tollis !) che ha frantumato una possibile lista alternativa a Comiti, Marco Avolio ed Andrea Columbano che hanno, con il loro interessato silenzio avallato, in cambio di un assessorato a testa, la tragica candidatura, il **sindaco Comiti** (che era già sconfitto sul "*campo*") tradito dal partito per cui aveva

rinunciato alla sua libertà ed indipendenza prendendone la tessera, che gli ha preferito **Pierfranco Zanchetta**, certi **sindacalisti** che con la loro "*invasione di campo*" nella politica e che, per spirito di vendetta o per assicurarsi ulteriori poltrone di potere, hanno **tradito** sia a destra sia a sinistra dando un pessimo esempio di se stessi, hanno già perso in partenza anche coloro che, camuffandosi sotto la maschera di "*riunificatori*" di quella destra che prima hanno sfasciato e che ora vorrebbero riportare in auge uomini e regole (uomini peraltro che prendevano, quando candidati da un minimo di 7 ad un massimo di 50 voti) da prima repubblica ed il cui scopo è, al contrario, distruggere quel poco di buono che pochi volenterosi stanno tentando di fare, ha perso "*il chimico*" **Giancarlo Fastame**, tradito prima da **Stefano Filigheddu** seguito a ruota da molti di coloro che considerava suoi amici ed oramai "*bruciato*" come possibile sindaco. Potrei continuare a lungo nell'elenco degli sconfitti ma mi fermo qui perché, da buon ottimista, nutro sempre speranza che certi "*uomini*" (o caporali che siano) ritrovino il senno perduto otto anni fa, perché sennò, aldilà degli sgarbi, dei dispetti, delle calunnie (che anche in questa precampagna elettorale abbondano) e delle vendette, (mascherate più o meno dalla politica), chi perderà sarà, in ultima e tragica analisi, la nostra città già portata da tempo ad esempio di negatività politica e civile nel resto della Sardegna.

**DOMANI LA SECONDA PARTE....**

**BUONA GIORNATA A TUTTI !**

**Velina Azzurra**